



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO AMMINISTRATIVO

VALENTINA GIOMI

Anno accademico
CdS

2018/19
DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL
LAVORO E DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI
168NN
9

Codice
CFU

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	LEZIONI	72	VALENTINA GIOMI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di fornire conoscenze approfondite del diritto amministrativo nazionale, anche in rapporto al contesto ed alle regole europee. Si intende offrire il quadro complessivo degli istituti del diritto amministrativo, dei soggetti che operano, dei mezzi e dei modi in cui operano, delle regole che presidono all'esercizio del potere e dello svolgimento dell'azione amministrativa in funzione del soddisfacimento dell'interesse pubblico ed in rapporto agli interessi legittimi dei privati.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento della conoscenze saranno svolte delle prove in itinere utilizzando incontri fra il docente e gli studenti che hanno preso parte al corso. La verifica svolta durante la prova intermedia sarà oggetto di più ampia valutazione nell'ambito della complessiva prova finale di esame, ma non costituisce elemento ostativo all'accesso all'esame finale.

Capacità

Al termine del corso si ritiene che lo studente abbia perfezionato l'impiego di un corretto linguaggio giuridico attraverso cui avrà la possibilità di orientarsi sia nell'apprendimento dei principi fondamentali che presidono agli istituti trattati, sia dell'approfondimento, sotto un profilo dottrinario e giurisprudenziale, delle complesse dinamiche del diritto amministrativo.

Modalità di verifica delle capacità

La modalità di verifica viene attuata mediante una prova orale che consente, attraverso un colloquio fra docente e candidato, di valutare la capacità applicativa degli studenti in relazione alle nozioni apprese durante l'insegnamento; lo svolgimento della prova orale consentirà allo studente di affinare il proprio linguaggio giuridico e di perfezionare la capacità di visione d'insieme della materia trattata, con particolare riferimento all'approfondimento degli aspetti critici incontrati nell'ambito del corso e dello studio.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche giuridiche trattate, che gli consentiranno un approccio informato e documentato alle vicende giuridiche attuali, ponendolo in grado di potersi orientare nei quotidiani rapporti con le strutture pubbliche e con le nuove dinamiche fra pubblica amministrazione e cittadini.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante i corsi potranno essere organizzate attività seminariali, al termine delle quali potrà essere richiesta una breve relazione scritta/orale concernente gli argomenti trattati, così da stimolare lo studente verso eventuali possibilità di lavorare in team e verso la capacità di approfondimento critico delle principali tematiche giuridiche quotidiane inerenti al diritto amministrativo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Le conoscenze richieste comprendono la capacità di orientamento nell'ambito dei principi del diritto costituzionale e, possibilmente, del diritto privato, nonché l'utilizzo di un corretto linguaggio giuridico.

Programma (contenuti dell'insegnamento)



UNIVERSITÀ DI PISA

Il corso si propone di fornire le basi per un inquadramento dei principi del diritto amministrativo, anche in rapporto al contesto europeo. La ricostruzione dei confini della materia consentirà di proseguire ed estendere l'analisi all'organizzazione ed alle regole che presidono l'azione amministrativa.

Saranno oggetto di studio, in particolare, l'articolazione soggettiva della pubblica amministrazione e dei soggetti privati riconducibili alla sfera pubblica, con peculiare attenzione all'impiego di strumenti societari ed alle trasformazioni degli enti pubblici.

Sotto il profilo dinamico dell'esercizio del potere, sarà affrontata l'analisi delle regole procedurali che presidono l'agire amministrativo, il provvedimento amministrativo - nella sua formazione, nei suoi profili essenziali e nelle eventuali patologie.

Un ruolo centrale, poi, sarà affidato all'approfondimento del profilo statico del potere amministrativo, alle caratteristiche strutturali dell'attività amministrativa ed al conseguente impatto dell'esercizio del potere pubblico in tal modo configurato sulle situazioni giuridiche dei soggetti incisi da esso.

Sarà offerto altresì un inquadramento del profilo della responsabilità amministrativa e dei beni pubblici.

Con riferimento alle funzioni, sarà affrontato il tema dei servizi pubblici, rispetto ai quali saranno approfondite alcune problematiche di carattere qualificatorio generale, anche in relazione al contesto eurounitario, e saranno esaminati alcuni modelli di servizi pubblici, con l'attenzione rivolta agli strumenti ed ai soggetti di regolazione.

Si ritiene indispensabile procedere attraverso l'analisi non meramente dogmatica degli istituti, preferendo, ad un approccio formale e classificatorio, una modalità di insegnamento più dinamica ed attuale, che ancori le necessarie basi teoriche all'evoluzione giurisprudenziale, nazionale e comunitaria, così da fornire allo studente non soltanto la conoscenza astratta degli istituti e delle regole del diritto amministrativo, quanto, piuttosto, un adeguato quadro dinamico del diritto amministrativo, che consenta di orientarsi nella quotidianità dei numerosi rapporti con i poteri pubblici ed in un eventuale, futuro rapporto lavorativo con le strutture pubblicistiche.

ESAMI PROPEDEUTICI CONSIGLIATI

Ai fini di una effettiva e completa comprensione delle complesse tematiche del diritto urbanistico è consigliata la conoscenza di DIRITTO COSTITUZIONALE e di DIRITTO PRIVATO.

Bibliografia e materiale didattico

MARCO D'ALBERTI: LEZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, Giappichelli, Torino, 2017

- CAP. 1-10 (fino a p. 367)

Indicazioni per non frequentanti

non si segnalano indicazioni speciali per gli studenti non frequentanti

Modalità d'esame

esame finale con svolgimento prova orale, il cui accesso è generalizzato e non condizionato dal previo svolgimento della prova di verifica intermedia.

Nel caso comunque in cui lo studente abbia deciso di svolgere la prova di verifica intermedia, la valutazione complessiva della prova orale finale terrà conto anche dell'esito positivo o negativo della prova intermedia.

L'esame si svolge mediante un colloquio orale con la docente o con i collaboratori della docente.

Durante lo svolgimento del colloquio saranno sottoposti al candidato una serie di domande rappresentative dei principali argomenti trattati nel corso di studio e svolti nel testo di esame.

L'articolazione delle domande presuppone che il candidato, nel fornire la propria risposta, dimostri una adeguata capacità di inquadramento della tematica richiesta, una buona capacità di espressione attraverso un linguaggio giuridico appropriato ed una sviluppata capacità di analisi critica dell'istituto oggetto di indagine.

il superamento dell'esame, il cui voto finale viene espresso in trentesimi, è subordinato all'esito positivo del colloquio orale, rispetto al quale si richiede che il candidato sia in grado di affrontare in modo almeno sufficiente tutte le macro questioni introdotte con le domande generali proposte dal docente

Ultimo aggiornamento 17/01/2019 12:08